



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI ATENEO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2019

L'anno 2019 il giorno 29 marzo alle ore 15.00, il Consiglio Scientifico di Ateneo, come definito con D.R. n. 109 Prot. n. 4655 del 21.01.2019, si è riunito presso la "Sala Carapezza" del Complesso Steri, con il seguente Ordine del Giorno (odg):

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta del 5 febbraio u.s.;
- 3) Impostazione dell'attività di analisi ed approfondimento delle *best e worst practice* pubblicistiche delle diverse Aree Cun oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR;
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti i componenti: Prof. Livan Fratini (Coordinatore), Prof. Davide Rocchesso, Prof. Giuseppe Raso, Prof.ssa Delia Francesca Chillura Martino, Prof.ssa Antonella D'Anneo, Prof. Antonio Russo, Prof. Massimo Iovino, Prof.ssa Antonina Pirrotta, Prof. Giuseppe Di Benedetto, Prof. Alfredo Casamento, Prof. Gianluca Lo Coco, Prof. Guido Smorto, Prof. Valentino Dardanoni, Prof.ssa Carla Monteleone.

Sono assenti giustificati: Prof. Attilio Sulli, Prof. Marco Beccali, Prof. Andrea Le Moli.

Sono, altresì, presenti la Dott.ssa Valeria La Bella e la Dott.ssa Annalisa Lorito del Settore Strategia per la Ricerca. La Dott.ssa Valeria La Bella assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Alle ore 15.00 il Coordinatore, constatata la regolare composizione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore informa che non sono ancora pervenute informazioni da parte dell'ANVUR e del Ministero circa i criteri che saranno utilizzati nel corso del prossimo esercizio di valutazione (VQR). A proposito del dottorato di ricerca, richiama brevemente la nota del Prof. Valditara in cui si è specificato che non bisogna utilizzare il parametro R+X1 del Collegio per la formazione dello stesso in quanto tale parametro non sarà più utilizzato nel modello analitico delle risorse del FFO per la quota parte relativa al dottorato.

Il Prof. Fratini comunica, inoltre, che gli OO.GG. hanno avviato l'iter di discussione del Regolamento sulla quota premiale così come previsto dalla L.240/2010.

Non essendovi altre comunicazioni, il Coordinatore chiede ai presenti di procedere all'esame del verbale della seduta del 5 febbraio u.s. che, non essendovi richieste di modifica, viene approvato all'unanimità.

Mantiene la parola il Prof. Fratini, illustrando l'attività, di cui al punto 3 all'odg, che il Consiglio dovrà avviare. L'impostazione che si intende dare è quella di procedere all'analisi delle prassi pubblicistiche più ricorrenti nelle 16 aree CUN oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR, con l'obiettivo di concludere tale lavoro prima della pausa estiva. Si intende analizzare nel dettaglio le varie aree con lo stesso tipo di approccio al fine di trasmettere le *best practice* ed eventualmente alcune *worse practice* da evitare ai singoli Dipartimenti. In tal modo si intende accompagnare i giovani ricercatori ed il personale in formazione all'attività pubblicistica fornendo anche indicazioni utili ai fini del prossimo esercizio di valutazione, in modo da massimizzare la *performance* di Ateneo.

Il Coordinatore procede quindi all'illustrazione di una presentazione in cui vengono evidenziate – a titolo di esempio non esaustivo – alcune *best e worst practice* principalmente ricorrenti in ambito bibliometrico. Segue un *excursus* sugli indicatori maggiormente utilizzati in ambito bibliometrico – IF ed indice di Hirsch – e sulle evoluzioni del settore pubblicistico degli ultimi anni (la diffusione delle riviste scientifiche, il passaggio dalle riviste cartacee a quelle *on line* sino all'*open access*, ecc). Vengono, inoltre, trattati temi quali: l'analisi dell'attività pubblicistica, dall'idea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI ATENEO

sull'argomento della ricerca alla scelta della rivista sulla quale pubblicare; l'etica nelle pubblicazioni; alcune aberrazioni in area bibliometrica (*predatory journals*, *cross citations*, ecc).

L'impostazione dell'analisi esposta è di tipo trasversale mentre, successivamente, l'invito che il Coordinatore rivolge ai componenti del Consiglio è quello di realizzare degli approfondimenti, per area, di tipo verticale.

Al termine della presentazione, si susseguono alcuni interventi da parte dei componenti.

Il Prof. Rocchesso individua come buona prassi la partecipazione dei ricercatori alle Società Scientifiche di riferimento per il singolo settore disciplinare, mentre la Prof.ssa Pirrotta riferisce che nel proprio ambito la partecipazione ad attività di *student paper competition* prevedendo dei premi per i vincitori (come il finanziamento della quota di iscrizione ad un convegno) ha riscontrato buoni risultati. Viene anche affrontato il tema della serietà di alcune riviste, spesso direttamente correlato con i costi ed i tempi di attesa per la pubblicazione; viene osservato dal Prof. Russo che questi ultimi potrebbero talvolta ricondursi a maggiore serietà nel referaggio o, di contro, alla scarsità della numerosità dei *referee* disponibili (Prof. Rocchesso). Infine, la Prof.ssa Monteleone evidenzia che per taluni settori non bibliometrici il problema non è esclusivamente legato alla sede editoriale, bensì anche alla lingua della pubblicazione: negli ultimi esercizi di valutazione i prodotti in lingua inglese sono stati valutati meglio.

Il Prof. Raso suggerisce di porre il problema in forma duale: individuando delle soglie di accettabilità relative alle scelte pubblicistiche dei singoli gruppi di ricerca. Il Prof. Dardanoni richiama il problema dell'assegnazione degli incentivi rispetto all'etica delle pubblicazioni e, conseguentemente, su come indirizzare i giovani ricercatori. Rispetto alle forme di incentivi emergono pareri diversi: la Prof.ssa Chillura propone di istituire un premio per il miglior ricercatore (ancorché occorra sensibilizzare anche le vecchie generazioni) e di analogo parere è la Prof.ssa D'Anneo; il Prof. Fratini richiama l'importanza dell'attivazione di tali incentivi a livello dipartimentale in cui le scelte possono essere più focalizzate e meglio motivate.

Conclusasi la discussione, la seduta viene aggiornata al mese di maggio allorquando verranno analizzate le peculiarità di cinque aree (1, 2, 3, 13, 14) in modo da provare a fare un primo approfondimento verticale al fine di creare un insieme di buone pratiche da utilizzare come punto di riferimento per ulteriori approfondimenti.

Si procede, quindi all'approvazione del verbale seduta del 5 febbraio u.s.

Non avendo altro da discutere, i lavori si concludono alle 17.30.

Il Segretario

F.to Valeria La Bella

Il Coordinatore

F.to Livan Fratini